



Comune di Massagno
Casella Postale
6908 Massagno
T 091 960 35 11
comune@massagno.ch
www.massagno.ch

Spettabile
Gruppo Massagno
Rosso Verde

Massagno, 09 luglio 2025
Ris. mun. 30.06.2025

Risposta del Municipio

Interpellanza relativa alla "Richiesta di informazioni sul progetto e la realizzazione del parco calistenico"

Gentili Signore ed egregi Signori Consigliere/i comunali,

con la presente, il Municipio risponde ai quesiti posti dall'interpellanza presentata in data 16 giugno 2025 dal Gruppo Massagno Rosso Verde, a firma di Lorenzo Boverat, Tobia Bernardi, Beatrice Bomio Pacciorini Amichi, Rosa J. Gallmann, Alessandro Latella, Domenico Lungo e Dario Tognetti.

Gli interpellanti chiedono chiarimenti in merito alla realizzazione del parco callistenico presso il campo da calcio in zona Nosedo. Di seguito le risposte alle singole domande.

1. Motivazione

Vista la prudenza finanziaria dimostrata nei confronti della mozione "Palestra all'aperto", quali sono state le esigenze che hanno portato alla realizzazione del parco calistenico?

Risposta:

A settembre 2024, il credito residuo nel conto economico per la manutenzione di parchi e spazi verdi ammontava a circa 25'000 franchi. Tale importo non era sufficiente per un intervento complesso sia di riqualifica dei parchi giochi che per la realizzazione di una palestra all'aperto, ma si è rivelato adeguato alla realizzazione di una struttura snella, economicamente sostenibile e di semplice implementazione. In quest'ottica, il Municipio ha deciso di procedere con un progetto a basso impatto, apprezzato dalla popolazione (come risulta in attrezzature simili in altri Comuni) e che ha consentito di proporre qualcosa di concreto in tempi stretti, nel contesto degli obiettivi di legislatura di riqualifica degli spazi verdi, con particolare attenzione ai parchi giochi e agli spazi multifunzionali all'aperto.

In questo contesto, il Municipio ha recentemente licenziato un Messaggio specifico riguardante la riqualifica dei parchi giochi e gli spazi verdi, successivamente ritirato per tenere conto delle osservazioni espresse dalle Commissioni edilizia e gestione. Il Messaggio aggiornato sarà ripresentato a breve con le necessarie integrazioni.



Per quanto riguarda la mozione "Palestra all'aperto" precisiamo che non è stata ignorata ma piuttosto considerata parte integrante del più ampio intervento di riqualifica degli spazi pubblici già in programma; l'iter si è nel frattempo concluso e farà oggetto di una specifica trattanda che verrà sottoposta al CC in occasione della sua prossima seduta utile.

In aggiunta, si precisa che il parco callistenico non è da considerare una palestra all'aperto né intende sostituirla. L'attrezzatura presente – costituita da sbarre, parallele, anelli e scalini – permette una vasta gamma di esercizi a corpo libero, mirati all'allenamento di specifici gruppi muscolari secondo i programmi personalizzati degli utenti. Diversamente da una palestra all'aperto, dove ogni macchina è concepita per esercitare un determinato gruppo muscolare, il parco callistenico offre un approccio più flessibile basato sull'uso del proprio corpo come resistenza.

La scelta del campo di Nosedo è stata dettata da criteri funzionali: la presenza di altre infrastrutture sportive (campo da calcio, campo da volley), l'ampiezza dello spazio verde circostante e la possibilità di svolgere attività complementari come corsa, esercizi a corpo libero o allenamento funzionale. Si segnala inoltre la rarità di aree di dimensioni sufficienti (ca. 120 m²) disponibili sul territorio comunale per strutture di questo tipo. La vicinanza al parco giochi di Nosedo e la presenza di panchine rendono l'area adatta anche per un'utenza intergenerazionale, favorendo l'integrazione tra attività sportiva, ricreativa e sociale.

2. Localizzazione

Il terreno è di proprietà privata? Quali sono gli accordi che ne regolano l'uso pubblico?

Risposta:

Confermiamo che il terreno su cui è stata installata la struttura è di proprietà privata. Il Municipio ha stipulato con il proprietario, al momento della pubblicazione della domanda, un accordo sotto forma di licenza edilizia con statuto di precario, che consente l'utilizzo temporaneo dell'area senza pregiudicare eventuali sviluppi futuri del fondo.

Non sono stati fissati termini rigidi di disdetta. Qualora dovessero emergere nuove esigenze da parte del proprietario, il Municipio provvederà alla rimozione delle strutture e al ripristino dell'area, in accordo con le tempistiche da definire congiuntamente. Si sottolinea che le attrezzature installate sono facilmente smontabili e reinstallabili altrove, riducendo al minimo qualsiasi impatto economico o logistico in caso di trasferimento.



3. Inclusione

È garantita l'accessibilità alle persone con disabilità motorie? Sono state valutate esigenze specifiche?

Risposta:

L'accesso all'area è garantito senza barriere architettoniche, tramite l'ingresso su Via Nosedo, dove non sono presenti dislivelli tra il cancello e la zona attrezzata.

Va tuttavia precisato che la callistenica, per sua natura, si basa sull'uso del peso corporeo e richiede forza, equilibrio e coordinazione. L'utilizzo della struttura da parte di persone con disabilità motorie è possibile ma necessita di una supervisione professionale, onde evitare situazioni potenzialmente pericolose per le quali il Municipio non può assumersi responsabilità, essendo l'area non sorvegliata.

Il Municipio ritiene che eventuali richieste specifiche possano essere valutate e integrate in progetti futuri, come quello più ampio relativo alla palestra all'aperto. In quel contesto vi saranno maggiori margini per sviluppare soluzioni inclusive e accessibili a una più ampia gamma di utenti.

4. Costi complessivi

Qual è il costo complessivo del progetto? È disponibile una ripartizione per voci?

Risposta:

Voce di costo	Importo in CHF
Plinti di fondazione, beton, noleggio escavatore	1'500.00
Struttura sportiva Technogym	20'600.00
Tappeto erboso	900.00
Split di sottofondo	300.00
Lastre beton (50x50)	<i>materiale di recupero</i>
Panchina e cestino	<i>materiale di recupero</i>
Totale costi vivi	23'300.00

Il progetto è stato curato dall'Ufficio tecnico mentre per la manodopera sono stati impiegati gli operai comunali nello svolgimento ordinario delle loro mansioni. A titolo informativo per la realizzazione dei plinti sono state impiegate ca. 80 ore totali (2 operai per 5 giorni lavorativi) mentre per la posa delle lastre e del manto erboso ca. 160 h totali (4 operai per 5 gironi lavorativi).



5. Manutenzione futura

Quali sono le stime sui costi di manutenzione annua e chi sarà responsabile?

Risposta:

La gestione ordinaria e straordinaria sarà di competenza del Comune. La struttura è composta da materiali resistenti e pensati per l'esterno, e non prevede costi di manutenzione ordinaria supplementari. L'area sarà curata – in termini di pulizia e sfalcio – al pari del resto del parco e del campo sportivo. Sarà inoltre attuato un controllo regolare visivo della struttura da parte della squadra del verde pubblico, come avviene già per gli altri parchi gioco comunali.

6. Procedura e trasparenza

Perché il progetto non è stato sottoposto a valutazione della Commissione edilizia e/o del Consiglio comunale?

Risposta:

Il progetto rientra nella piena competenza del Municipio, sia in termini decisionali sia per quanto riguarda l'impegno finanziario. Né la natura, né l'entità della spesa dell'intervento richiedevano l'avallo del Legislativo, né l'esame da parte delle Commissioni.

La scelta è stata coerente con gli obiettivi di legislatura e con le possibilità tecniche e finanziarie del momento. Il Municipio ha operato in maniera tempestiva, trasparente e in linea con l'interesse pubblico. L'elevata fruizione della struttura, così come i numerosi riscontri positivi da parte di utenti di ogni età, convalidano la bontà della decisione assunta.

In conclusione, il Municipio conferma la validità della scelta effettuata, in quanto esempio concreto di una gestione attenta, proattiva e orientata alla valorizzazione degli spazi pubblici.

Per il Municipio

La Sindaca:

Simona Rusconi

Il Segretario:

Christian Barelli

Copia al Consiglio comunale